

La nostra competizione nazionale per la Social Innovation è aperta!

Stiamo cercando proprio voi, come parte della innovazione sociale globale, per presentare un'idea per affrontare una delle sei sfide sociali che vengono lanciate da Napoli.

Euclid Network e Project Ahead, in collaborazione con UniCredit Foundation, sono i primi a creare un concorso nazionale che invita studenti e giovani innovatori sociali di tutta Italia per risolvere sfide concrete! Un progetto veramente innovativo!

Nella mente della gente, Napoli, negli ultimi anni, è internazionalmente conosciuta per due cose: il problema dei rifiuti e la camorra. L'assenza dello Stato e la presenza di un "grande sistema ombra" come la camorra ha creato una situazione di stallo che sembra impossibile da superare.

Enorme disoccupazione in città ed in provincia; elevati livelli di criminalità in quartieri come Scampia, descritto come un luogo molto pericoloso nel bestseller di Roberto Saviano "Gomorra", la mancanza di imprese in aree dove sono più necessarie ... questi sono solo alcuni dei problemi persistenti di Napoli.

L'obiettivo del concorso è quello di dimostrare che la cooperazione, attraverso le frontiere ed oltre i confini tradizionali, basata sulle esigenze reali delle persone e che metta a frutto il loro impegno e creatività - o più semplicemente: l'innovazione sociale - è in grado di fornire nuove soluzioni per la società risolvendo sei sfide concrete individuate dagli organizzatori e da alcune organizzazioni locali di Napoli. Ciò non vuole essere solo un bello slogan ma una nuova visione della società.

Per questo motivo lanciamo un concorso che seleziona le idee più brillanti per affrontare queste sfide:

- **Sfida 1 - Trasformare una villa confiscata in un attività di impresa sociale finanziariamente sostenibile**
- **Sfida 2 – Rendere accessibili e sostenibili delle terme romane attualmente chiuse**
- **Sfida 3 - Creare un piano sostenibile per un'organizzazione di volontariato che lavora con giovani e minori**
- **Sfida 4 - Creare un modello efficace e sostenibile per una organizzazione non-profit che lavora nel campo dell'abbandono scolastico**
- **Sfida 5 - Creare un metodo innovativo per l'inclusione della popolazione giovane rom di un campo nella periferia di Napoli**
- **Sfida 6 - Creare un metodo innovativo per il riciclaggio tessile sostenibile**

Gli studenti ed i giovani innovatori sociali italiani al di sotto dei 30 anni possono presentare la loro candidatura in italiano concorrendo alla **sezione *young aspiring social entrepreneurs*** del concorso che gli consente di accedere ad un percorso di affiancamento da parte degli esperti di Euclid Network per costruire il loro business plan ed ottenere una borsa di due mesi fino ad un massimo di 2.200 € da utilizzare per



trascorrere un periodo di formazione all'estero presso un'impresa sociale molto qualificata ed essere affiancati nello start up nell'ambito del programma **Erasmus for young entrepreneurs**.

La deadline è il 31 luglio 2011 e la procedura per la presentazione è on line sul sito www.euclidnetwork.eu – I vincitori, selezionati da una giuria di esperti, saranno premiati il 24 settembre a Napoli.

Per specifiche informazioni su questa sezione rivolgersi a Marco Traversi:

e-mail: traversi@pja2001.eu

tel. +39-0815529149

Per coloro che sono particolarmente bravi ed ambiziosi e ritengono di avere idee davvero innovative è possibile partecipare anche alla sezione internazionale del concorso.

In questo caso i sei vincitori (1 per ogni sfida) riceveranno 10.000 € di finanziamento, seed funding per trasformare l'idea in un progetto ed iniziare ad attuarlo. Se il progetto sarà considerato fattibile da parte degli organizzatori, saranno raccolti i fondi aggiuntivi necessari per coprire il budget complessivo e realizzarlo.

I 12 finalisti saranno selezionati entro il 10 settembre 2011 e dovranno fornire ulteriori risposte alla cerimonia di premiazione a Napoli il 23 settembre quando i vincitori saranno annunciati dalla giuria nel corso di una conferenza internazionale.

La nostra giuria di alto profilo è composta da esperti italiani e stranieri.

L'idea vincente dovrà soddisfare 5 criteri essenziali:

- Innovazione
- Fattibilità
- Sostenibilità
- comprensione del contesto
- Visibilità

Termine ultimo per la presentazione è il 10 agosto e le candidature devono essere presentate in inglese attraverso il sito www.euclidnetwork.eu

Per ulteriori informazioni rivolgersi a Lucas:

E-mail: lucas.fulling@euclidnetwork.eu

Tel: +44 (0) 20 7280 4926

Partner locali:



Facoltà di Scienze politiche

Le sfide in dettaglio:

Sfida 1 - Trasformare una villa confiscata alla Camorra in una impresa sociale finanziariamente sostenibile

Il contesto:

Libera è un'organizzazione che, tra tante attività, gestisce anche beni confiscati alla camorra. Di recente ha ricevuto dal Comune di Napoli una villa in un parco di 8.000 metri quadrati, che comprende anche una piscina. La villa è già in parte utilizzata da una cooperativa sociale L'Orsa Maggiore, che lavora soprattutto con le persone con disabilità. L'altra parte della villa (6 camere, 2 bagni su 3 piani), deve essere trasformata in uno spazio di utilità sociale. Ci sono già alcune idee per l'utilizzo del parco circostante in attività di giardinaggio e coltivazione e verrà realizzato anche uno studio di registrazione in un garage. La villa si trova a Posillipo.

La sfida:

Trasformare lo spazio in un'impresa sociale. Lo scopo del social business deve essere rivolto al beneficio della comunità ed aiutare i gruppi svantaggiati o emarginati. La vostra idea deve essere finanziariamente sostenibile, vale a dire non dipendente da finanziamenti pubblici, e vi sarà richiesto di cooperare e coordinarsi con gli altri progetti che sono in corso di attuazione presso la villa.

Sfida 2 – Trasformare delle terme romane abbandonate in un bene accessibile e sostenibile

Il contesto:

Il GAN è il Gruppo archeologico napoletano, una organizzazione di volontariato, dove tutti i membri ed i volontari sono archeologi. È responsabile per l'apertura di alcuni siti archeologici di Napoli, soprattutto durante il mese di Maggio. Insieme ad altri siti straordinari, si stanno prendendo cura delle antiche terme romane di via Terracina, nel quartiere di Fuorigrotta su una superficie di 20x30 metri.

Questi scavi abbandonati sono trascurati ed alcune parti sono ancora da scavare. La maggior parte degli antichi affreschi sono perduti, e alcuni dei mosaici sono in cattivo stato.

La sfida:

Dovrete trasformare le Terme romane in un sito accessibile che può avvantaggiare la collettività. Il progetto deve lavorare con un impatto limitato sul sito archeologico, attualmente in mancanza di elettricità, acqua e servizi sanitari, e non possono essere toccate le rovine antiche che sono vincolate. Sarà necessario per renderlo accessibile e per creare un sito sostenibile lavorare soprattutto attorno ad esso.

Sfida 3 - Creazione di un piano di gestione sostenibile per un'organizzazione di volontariato

Il contesto:

Gioco, immagine e parole - laboratorio culturale con e per i bambini è una organizzazione di volontariato con sede a San Giovanni a Teduccio e Ponticelli, nella parte orientale di Napoli. Queste aree sono considerate tra quelle più svantaggiate, a rischio di disoccupazione elevata, privazioni economiche e criminalità. L'organizzazione si concentra principalmente sull'inclusione sociale dei giovani. Vengono realizzati diversi laboratori, comprese attività di lettura, ceramica e teatro. Sono in corso diversi progetti nelle scuole e nei quartieri per aiutare i giovani a sviluppare la loro creatività. Lavorano molto con altre organizzazioni della loro rete per fornire servizi ai giovani.

La sfida:

Nonostante questa forte rete e la gestione di numerosi progetti di successo, Gioco, Immagini e Parole deve ancora affrontare diverse sfide. In primo luogo vi è la sfida economica: gli eventi non sono condotti in modo finanziariamente sostenibile, in quanto riescono a generare un reddito appena sufficiente a coprire le spese. La sfida è trovare un modo sostenibile per gestire le loro attività. Inoltre, i volontari hanno bisogno di tempo, competenze e luoghi adatti a svolgere le attività, quindi facendo affidamento solo su 15 volontari, l'organizzazione non è in grado di fornire tutti i servizi che vengono richiesti. Inoltre, gli spazi assegnati dal Comune sono spesso inadeguati e tendono ad essere inaccessibili a coloro che possono utilizzare solo i mezzi pubblici. Infine una difficoltà è quella di ottenere la collaborazione delle famiglie dei bambini partecipanti ed il loro sostegno attivo.

Sfida 4 - Creazione di un modello di business sostenibile per una organizzazione non-profit che lavora con abbandono scolastico

Il contesto:

Maestri di Strada è una organizzazione non profit che opera nel campo dell'educazione e si concentra su quartieri periferici e giovani. Il suo obiettivo è di ridurre il tasso di dispersione scolastica nelle scuole in cui supera il 30%. Le scuole sono situate nella parte orientale di Napoli, in particolare a San Giovanni a Teduccio dove la disoccupazione è alta. L'attività è volontaria ma finora ha dimostrato un alto tasso di successo. Gli studenti provengono da famiglie italiane povere del quartiere.

La sfida:

Si dovrà creare un modello innovativo e finanziariamente sostenibile per Maestri di Strada. L'organizzazione non profit conta attualmente 20 educatori part time, ma può accedere a una rete più ampia di professionisti della formazione, quando necessario. I finanziamenti provengono da donazioni private e da raccolta di fondi e non da enti pubblici. Le scuole stesse non hanno le risorse per sostenere il lavoro di

Maestri di Strada. L'idea sarà attuata in collaborazione tra Maestri di Strada e la Fondazione Cannavaro-Ferrara che svolge un ruolo di fund raiser per il terzo settore.

Sfida 5 - Creazione di un metodo innovativo per l'inclusione della popolazione giovane rom di un quartiere della periferia di Napoli.

Il contesto:

Caritas Napoli è una organizzazione cattolica che si focalizza in particolare sulla inclusione dei migranti e dei rom. La popolazione rom a Napoli deve affrontare molte difficoltà. Di solito vivono in campi con accesso limitato alle risorse di base come acqua ed elettricità. I bambini costituiscono circa la metà della popolazione, a causa dell'abitudine a sposarsi giovani e della insufficiente educazione sessuale. La maggior parte dei campi non sono ufficialmente riconosciuti dal Comune e la popolazione rom manca di documenti di identificazione legale.

La sfida:

Si dovrà creare un piano innovativo per l'inclusione dei Rom che sia efficace e sostenibile. La popolazione Rom coinvolta è quella del campo di Scampia, una delle zone più povere di Napoli, con il tasso di disoccupazione stimato a circa il 75%. Il campo comprende circa 600 persone di cui il 50% sono bambini. I programmi della Caritas hanno già stabilito servizi sanitari, con particolare attenzione alla ginecologia. Essi hanno accesso a una scuola locale, ma sono ancora emarginati dalla società. La vostra sfida è di favorire l'inclusione sociale e creare opportunità di lavoro, specialmente per i giovani rom. Tenete a mente la loro mancanza di documenti di identità.

Sfida 6 - Creazione di un metodo innovativo per il riciclaggio tessile sostenibile

Il contesto:

Ambiente Solidale è una cooperativa sociale che si concentra sul riciclaggio di prodotti tessili. Con il loro partner locale ASIA, accedono a circa 2000 tonnellate di rifiuti tessili in un anno. Dopo la cernita e la prima lavorazione dei prodotti tessili, questi vanno rivenduti. Merci di alta qualità sono vendute ai mercati locali e nei negozi di seconda mano, mentre le altre merci sono esportate, in particolare verso l'Est Europa e Nord Africa. Essi impiegano persone appartenenti a gruppi vulnerabili, come ex detenuti o ex tossico dipendenti per dare loro nuove prospettive e un modo per essere reintegrati nella società. Si raccolgono i rifiuti in tutta la città, ma anche a Portici ed Ercolano, due cittadine alla periferia di Napoli.

La sfida:

Si dovrà creare un modo innovativo per Ambiente Solidale per aumentare la loro capacità di generare reddito e lavoro. Se migliorano il loro processo di trattamento possono triplicare il prezzo al chilo alla vendita. La tua idea deve essere creativa e può riferirsi a migliorare i loro impianti di lavorazione, aprendo nuovi mercati o di qualcosa di completamente diverso. La tua idea deve essere sostenibile ed incontrare la finalità sociale di Ambiente Solidale.